

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

n. 30 del giorno 22.05.2024

OGGETTO: CAMMINO DI GUGLIELMO: INFRASTRUTTURAZIONE E VALORIZZAZIONE; ADESIONE E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO DI INTESA E AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE. Determinazioni e provvedimenti.

Relatore la Dott.ssa: Francesca Di Lucchio – PRESIDENTE.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO riunitosi il giorno 22.05.2024 alle ore 15:30 presso la Sala Biblioteca del Comune di Atella (PZ), con la presenza dei Sig.ri:

			Presente	Assente
1.	DI LUCCHIO FRANCESCA	Presidente	x	
2.	TELESCA GIUSEPPE DONATO	Consigliere		x
3.	MURANO ANTONIO	Consigliere		x
4.	POMPA FIORELLA	Consigliere	x	
5.	PASQUARIELLO GIUSEPPE	Consigliere	x	
6.	CRISTOFARO BIAGIO	Vice Presidente		x
7.	CHIARITO MICHELE DONATO	Consigliere	x	
8.	DINITTO MARIO	Consigliere	x	
9.	MIRA PIETRO	Consigliere	x	
10.	RUSSO CARMINE MARIO	Consigliere	x	

È presente anche il Presidente Pro tempore della Comunità del Parco Giuseppe Maglione.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.;

Visto il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e ss.mm.ii.;

Vista la L. 6 dicembre 1991 n. 394, recante “Legge quadro sulle aree protette”;

Vista la L.R. 28 giugno 1994 n. 28, recante “Individuazione, Classificazione, Tutela e Gestione delle aree naturali protette in Basilicata”;

Visto il D. Lgs. n. 152/2006;

Vista la L.R. 20 novembre 2017 n. 28, istitutiva del Parco Naturale Regionale del Vulture;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture, adottato dalla Comunità del Parco in data 05.06.2018;

Vista deliberazione del Consiglio regionale n. 599 del 15 settembre 2023, avente ad oggetto "Nomina del Presidente dell'Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale del Vulture", con cui la dott.ssa Francesca Di Lucchio è stata nominata Presidente del Parco naturale regionale del Vulture;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 226 del 21/11/2023, di nomina del nuovo Consiglio Direttivo del Parco;

Vista la D.C.D. n. 18 del 20.12.2023 recante "Presenza d'atto insediamento Presidente e consiglieri";

Vista la D.C.D. n. 24 del 20.12.2023 recante "Affidamento deleghe e funzioni al Presidente. Provvedimenti";

Visti

- il bilancio di previsione triennale 2023/2024/2025 e allegati approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 13 del 25.07.2023;
- la L.R. n. 37 del 17.11.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2024/2025 di questo Ente;
- la L.R. n. 48 del 22.12.2023 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2024"; - il punto 8.4 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 11, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste, di caccia e di pesca nelle acque interne e dei relativi personali ed uffici";

Visto il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e, in particolare, l'art. 79;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, contenente il Testo unico in materia di foreste e filiere forestali;

Visto l'art. 24 della L.R. 20 novembre 2017 n. 28 che stabilisce, tra l'altro, che la gestione del patrimonio forestale e degli immobili di proprietà della Regione, ricadenti nell'area Parco, è trasferita all'Ente Parco e che i terreni e i beni immobili, comunque acquisiti dall'Ente, fanno parte del patrimonio indisponibile dell'Ente Parco;

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 18/2024 di individuazione Responsabile del Procedimento area amministrativa e finanziaria;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del Dec.L. eg.vo n.267/2000, hanno espresso parere : **FAVOREVOLE**

La Presidente formula la seguente proposta di delibera e la propone.

Il Consiglio Direttivo

PREMESSO CHE:

- Il Ministero del Turismo (di seguito MT) ha reso noto l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'inserimento nel "Catalogo dei Cammini Religiosi Italiani" ai fini dell'attuazione dell'art. 5, comma 1 lett. a) del Decreto 23 giugno 2022 del Ministero del Turismo "Misure attuative del fondo per i cammini religiosi di cui all'art. 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n.234";
- il sopra citato Decreto 23 giugno 2022 del MT, all'art.1, definisce i cammini religiosi come "gli itinerari escursionistici a tema religioso o spirituale, percorribili esclusivamente o prevalentemente a piedi o con altre forme di turismo lento e sostenibile, di livello interregionale e regionale";
- il già menzionato Avviso Pubblico del MT, con l'art.3, si rivolge ai soggetti che svolgono attività di destination management, di promozione del cammino e della sua manutenzione, nonché di rilascio e gestione di credenziali e testimonium (come definite all'art.2, comma 1, lett. g), appartenenti alle seguenti categorie: enti pubblici; soggetti privati; enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti.

Il Cammino attraversa 3 regioni (Campania, Basilicata e Puglia) in 15 tappe per complessivi 300 km.; coinvolge oltre 30 comuni e 4 parchi: il Parco regionale del Partenio e il Parco regionale dei Monti Picentini, in Irpinia; il Parco del Vulture, in Basilicata, e il Parco naturale regionale del fiume Ofanto, in Puglia.

Si snoda lungo i luoghi legati a Guglielmo, in primis le abbazie fondate (e costruite con le proprie mani) in Irpinia: l'Abbazia di Montevergine e l'Abbazia del Goletto; quindi, i siti religiosi legati alle fondazioni guglielmine: l'Eremo di S. Maria della Valle (detto anche di S. Guglielmo) a Chiusano di San Domenico (Av), la Badia di S. Maria di Pierno presso San Fele (Pz) e il monastero di S. Benedetto a Melfi (Pz).

Inoltre, tocca alcuni luoghi significativi legati all'eremitaggio e ai miracoli di Guglielmo: la grotta dell'apparizione sul lago Laceno, il monte Serico sopra la fiumara di Atella, il monte Crugname e la chiesa rupestre di Santa Margherita a Melfi dov'è l'unico affresco coevo che rappresenta Guglielmo; infine, a Venosa, si riscoprono le tracce del monastero fondato dalla beata Agnese a seguito della conversione miracolosa da parte di Guglielmo.

Non mancano alcune soste nei santuari della fede popolare tra Irpinia, Basilicata e Puglia: dal santuario di S. Silvestro alle falde del monte Partenio, alla basilica paleocristiana della SS. Annunziata presso Prata Principato Ultra, fino al santuario di Materdomini (Caposele), legato alla figura di S. Gerardo Maiella, nativo di Muro Lucano.

In Basilicata, prima di arrivare a Pierno, si sosta al santuario della Beata Vergine Maria di Montemauro (presso Pescopagano) e poi a Rapone alla Chiesa di San Nicola; dopo Pierno, si arriva alla badia di San Michele Arcangelo sui laghi di Monticchio mentre in Puglia sono previste soste alla Grotta di San Michele Arcangelo, a Minervino Murge e alla Basilica di San Sabino, a Venosa.

L'arrivo, dopo circa 300 km., è alla Basilica del Santo Sepolcro di Barletta, porto di imbarco per la Terra Santa, meta agognata dal giovane Guglielmo.

Lo sviluppo del 'Cammino di Guglielmo' è così strutturato:

-PRIMO TRATTO (in Irpinia), dall'Abbazia di Montevergine fino all'Abbazia del Goletto, seguendo la via montana che porta alla grotta dell'apparizione sul lago Laceno; ha una lunghezza di 100 km. ca., articolati in 5 tappe; sono previsti pernottamenti a: Prata Principato Ultra, Chiusano di S.Domenico, Montella, Lago Laceno, Abbazia del Goletto.

-SECONDO TRATTO (tra Irpinia e Basilicata) dall'Abbazia del Goletto alla Badia di S. Maria di Pierno; ha una lunghezza di 71 km. ca., articolati in 4 tappe; sono previsti pernottamenti a: Materdomini di Caposele, S.Andrea di Conza, Rapone e Pierno presso San Fele (Pz).

-TERZO TRATTO (tra Basilicata e Puglia), da Pierno al porto di Barletta; ha una lunghezza di 135 km. ca., articolati in 6 tappe; sono previsti pernottamenti a: laghi di Monticchio, Melfi, Venosa, Minervino Murge, Canosa e Barletta dov'è l'arrivo.

Lo sviluppo dell'itinerario è di circa 300 km. (articolati in 15 tappe), attraverso le tre regioni sopra citate: Campania, Basilicata e Puglia; dal Goletto verso oriente, segue sostanzialmente il corso del Fiume Ofanto, fino al porto di Barletta, in Puglia; incrocia altresì importanti tratti dei principali itinerari storici in fase di valorizzazione: la via Francigena, la via Micaelica e l'Appia antica; interseca la ciclovía dell'Acquedotto Pugliese e numerose stazioni ferroviarie, ad esempio lungo le linee Avellino Rocchetta Sant'Antonio e Rocchetta-Gioia del Colle. Due terzi dell'itinerario sono percorribili in bicicletta. Numerosi altri Comuni sono attraversati dal Cammino tra una sosta e l'altra.

VISIONATO il Protocollo d'Intesa stipulato in data 14 febbraio 2023 così come completo di mappe cartografiche dell'intero percorso collegante Irpinia, Basilicata e Puglia e delle previste tappe; LINK: <https://piccolipaesi.com/2023/02/14/il-cammino-di-guglielmo-3/>

ESAMINATA la proposta acquisita per le vie brevi pervenuta sotto forma di schema del Protocollo di Intesa -detto attuativo o della seconda fase- (Allegato);

CONSIDERATO l'elevato interesse di questo Comune / ENTE a far parte del partenariato con gli altri Enti Locali, Enti Religiosi e Associazioni per il perseguimento comune delle finalità di cui sopra e per usufruire dei servizi e delle iniziative da essa promosse, nonché per sostenerne la funzionalità e la futura gestione dei singoli tratti ricadenti in questo territorio comunale;

ATTESO:

- che tale idea una volta realizzata può contribuire fattivamente e qualitativamente a promuovere un turismo di qualità, lento e sostenibile che promuova natura, borghi, prodotti, rinsaldando l'identità locale e innescando processi economici per il sostegno del territorio;
- che non sono ravvisabili motivi ostativi di sorta e che è anzi auspicabile che dal percorso principale ne nascano diramazioni per innervare in particolare nel territorio del sud-Italia tale tipologia di turismo;

RITENUTO:

- che è auspicabile il coinvolgimento di tutti i Comuni interessati dall'attraversamento del Cammino, nonché di eventuali altri Comuni che intendono sostenere l'iniziativa;

- che lo stesso schema di protocollo, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, è conforme alle finalità perseguite e agli interessi di questo Comune e del territorio comunale di appartenenza;
- che nell'ambito di questo Ente, il Parco si può impegnare a dotare il tratto sentieristico della dovuta segnaletica con il logo del santo e secondo gli standard che saranno successivamente comunicati dall'ente capofila; si può impegnare altresì successivamente a garantire la manutenzione del tratto sentieristico interessato;
- che questo Comune, in sinergia con le associazioni che aderiscono al protocollo, sosterrà ogni iniziativa atta a promuovere il Cammino;

PRESO ATTO che le attività previste nel protocollo non implicano alcun impegno economico a carico dei soggetti firmatari;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli art. 49,147 e 147 bis del D.Lgs. n.267/20;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile ex art.49 del d.lgs.n.267/20 e s.m. e i. in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi immediati diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Dato atto che in sede di esame di regolarità tecnica è stato, altresì, effettuato il controllo preventivo di cui all'art.147/bis, T.U.O.E.L. sulla conformità e regolarità dell'azione amministrativa;

Ritenuto dover provvedere in merito ed assumere le determinazioni che si evincono nel dispositivo del presente provvedimento;

Con votazione unanime espressa nei modi e termini previsti per legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di APPROVARE le premesse di cui sopra, costituenti le motivazioni ai sensi dell'art.3, co.1, della legge n.241/90 e s.m.i., gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
3. Di APPROVARE e SOTTOSCRIVERE lo schema del protocollo d'intesa, sotteso alla realizzazione del "Cammino di Guglielmo" che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato B); accettando sin da ora che il Comune di Chiusano di S.D. (Av) sia comune capofila - così come riportato nel Protocollo - per promuovere l'iniziativa e abilitando lo stesso a ogni attività propedeutica all'attingimento di risorse economiche e alla partecipazione ad ogni tipologia di bandi inerenti la tematica di che trattasi, fermo restando che questo Ente firmatario - coordinandosi con l'organo di governo del Cammino- potrà candidare il tratto del Cammino di cui intende prendersi cura nell'ambito dei bandi ritenuti opportuni. E' da considerare a tal fine un'aggregazione per ambiti territoriali regionali comprensivi di almeno 4 comuni ritendendo sin da ora che la migliore candidatura unitaria dovrebbe essere coordinata dagli Enti Parco e/o dall'Ente Provincia e/o dall'Ente Regione di appartenenza.

4. Di delegare allo stesso Presidente o suo delegato il compimento di ogni altra attività utile o necessaria; questa delibera corredata del protocollo firmato viene trasmessa all'indirizzo e.mail: INFO@CAMMINODIGUGLIELMO.IT
5. Di DARE ATTO che le attività previste nel protocollo non implicano alcun impegno economico a carico dell'Ente.
6. Di DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
7. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo, ai sensi della L. R. n° 11/2006;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio online dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa sono depositati presso l'Ente Parco che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

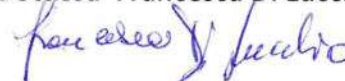
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Ilenia Tummillo



LA PRESIDENTE

Dott.ssa Francesca Di Lucchio



Il sottoscritto funzionario incaricato delle
pubblicazioni, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente DELIBERAZIONE è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente ed è accessibile al pubblico. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Atella, li ~~22~~ 23/06/2024

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Ilenia Tummillo



PROTOCOLLO D'INTESA per la realizzazione del Cammino di Guglielmo

ALLEGATO 'B'

2024 02 21 av rev



*"Pellegrino mi fermi in mezzo a voi.
Respirai spiritualità benedettina e dei monaci basiliani.
Riparti trasformato.
Mi videro i monti di Pierno e la piana dell'Incoronata, la cima di Montevergine e la piana di
Goletto.
Fui onorato dal normanno Ruggero II.
All'amore della Madonna vi affido"*

Guglielmo (1085 – 1142)

L'anno 2024, il giorno __ del mese di _____ ,

il Comune di _____ / l'Ente _____

- con sede legale in _ (_)
rappresentato da _
in qualità di _
avente recapiti tel. _
email _
pec _

VISTA L'ALLEGATA DELIBERA (DETERMINA) N° ___ DEL ___ AVENTE AD OGGETTO: _____

PREMESSO CHE

- Il Ministero del Turismo (di seguito MT) ha reso noto l'**Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'inserimento nel "Catalogo dei Cammini Religiosi Italiani"** ai fini dell'attuazione dell'art. 5, comma 1 lett. a) del Decreto 23 giugno 2022 del Ministero del Turismo "Misure attuative del fondo per i cammini religiosi di cui all'art. 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n.234";
- il sopra citato Decreto 23 giugno 2022 del MT, all'art.1, definisce i cammini religiosi come "gli itinerari escursionistici a tema religioso o spirituale, percorribili esclusivamente o prevalentemente a piedi o con altre forme di turismo lento e sostenibile, di livello interregionale e regionale";
- il già menzionato Avviso Pubblico del MT, con l'art.3, si rivolge ai soggetti che **svolgono attività di destination management, di promozione del cammino e della sua manutenzione, nonché di rilascio e gestione di credenziali e testimonium** (come definite all'art.2, comma 1, lett. g), appartenenti alle seguenti categorie: enti pubblici; soggetti privati; enti del terzo settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti;
- il progetto del **Cammino di Guglielmo**, nella sua interezza storica e geografica, prevede il raggiungimento (partendo dalle storiche abbazie fondate dal santo: Abbazia di Montevergine e Abbazia del Goletto in Irpinia) dei luoghi della confinante **Basilicata** legati a San Guglielmo, quali l'**Abbazia di Santa Maria di Pierno** ricadente nel Comune di **San Fele** (Pz) nonché la **cripta rupestre di Santa Margherita** (XIII sec.) e il **monastero di San Bartolomeo a Melfi** (Pz); inoltre prevede la prosecuzione, lungo il corso del **fiume Ofanto**, fino a **Barletta**, dov'è la **Basilica del Santo Sepolcro** e uno dei porti d'imbarco per la Terra Santa, meta ambita da Guglielmo;
lo sviluppo dell'itinerario è di circa 300 km. (articolati in 15 tappe), attraverso le tre regioni sopra citate: Campania, Basilicata e Puglia; dal Goletto verso oriente, segue sostanzialmente il corso del Fiume Ofanto, fino al porto di Barletta, in Puglia; incrocia altresì importanti tratti dei principali itinerari storici in fase di

valorizzazione: la via Francigena, la via Micaelica e l'Appia antica; interseca la ciclovia dell'Acquedotto Pugliese e numerose stazioni ferroviarie, ad esempio lungo le linee Avellino Rocchetta Sant'Antonio e Rocchetta-Gioia del Colle. Due terzi dell'itinerario sono percorribili in bicicletta. **Numerosi altri Comuni sono attraversati dal Cammino tra una sosta e l'altra.**

- l'**Abbazia di Montevergine** ha promosso finora seminari di studio, mostre e documenti multimediali inerenti la figura di San Guglielmo e i pellegrinaggi storici al Santuario;
- l'**Abbazia del Goletto** ha pubblicato una prima guida ed ogni anno accoglie pellegrini, camminatori e sportivi che percorrono il Cammino di Guglielmo la prima domenica di giugno;
- le **Associazioni: Club Alpino Italiano, CdT Paesi d'Irpinia** (Touring Club Italiano), **Irpinia 7x** e **Info-Irpinia**, da 12 anni, precisamente dal 2012, ogni anno propongono e partecipano con i propri soci al **Cammino di Guglielmo** che si tiene nella prima domenica di giugno; cammino che parte di mattina presto da un luogo caro a San Guglielmo e culmina nel tardo pomeriggio con l'arrivo all'Abbazia del Goletto;
- numerose sono state finora le pubblicazioni, le fotografie e i filmati realizzati da enti religiosi, associazioni, comuni e privati per far conoscere la figura di San Guglielmo.

CONSIDERATO CHE con protocollo d'intesa in data 14 febbraio 2023 presso l'Abbazia di Montevergine, sottoscritto da enti religiosi, comuni e associazioni -cosiddetti fondatori o costituenti- **si è stabilito:**

-di invitare ad aderire altri enti religiosi, comuni e associazioni interessati dal passaggio del Cammino di Guglielmo (cosiddetta fase 2 del protocollo);

-di individuare il Comune di Chiusano di San Domenico (Av) quale soggetto capofila per il coordinamento delle azioni da intraprendere e per le prime spese da affrontare;

-di dotarsi immediatamente di un logo di riconoscimento e di un primo tracciato cartografico;

-di delegare la società Ruralis s.r.l., incaricata dal Comune di Chiusano di S.D. (capofila) nell'ambito del progetto PNRR 'Borghi ospitali', alla stesura della documentazione necessaria per l'**inserimento nel Censimento "Catalogo dei Cammini Religiosi Italiani"** predisposto dal Ministero del Turismo;

-di redigere uno studio quanto a tipologia di segnaletica ecocompatibile, percorribilità del tracciato, censimento delle strutture di accoglienza disponibili e al contempo di pubblicare una prima '**guida cartografica**' del Cammino associata ad un **sito web**;

-di redigere altresì -con la collaborazione e il contributo dei comuni / enti / associazioni interessate- uno studio sulle 'diramazioni' da innestare sul percorso base.

-di organizzare un evento di presentazione al pubblico del "Cammino di Guglielmo" allorchè il Cammino sia approfonditamente definito ai vari livelli.

CONSIDERATO, inoltre:

- che le parti, sottoscrittrici del presente protocollo d'intesa, intendono **collaborare attivamente e in sinergia** per la valorizzazione e promozione culturale del "Cammino di Guglielmo" nonché per lo sviluppo delle attività legate al tracciamento, alla segnalazione e all'adeguamento dei percorsi;
- che le parti, altresì, sono consapevoli che l'opportunità offerta dal Ministero del Turismo, possa rappresentare un'**occasione importante** per promuovere il **Cammino di Guglielmo** e le eccellenze del territorio dei Comuni attraversati, e/o interessati, a livello nazionale e internazionale;
- che le parti sono perfettamente a conoscenza che l'**ACCORDO STATO-REGIONI per la messa a sistema di itinerari e cammini storici e religiosi**, richiede il rispetto dei seguenti requisiti che i sottoscrittori si impegnano si da ora a studiare e perseguire:
 - Percorsi fisici lineari e fruibili in sicurezza
 - Presenza di segnaletica orizzontale e/o verticale per ogni tappa
 - Percentuale di strade asfaltate non superiore al 40%
 - Tappe dotate di tutti i servizi di supporto al camminatore
 - Descrizione on line sul Sito web di riferimento di ogni tappa
 - Servizi di alloggio e ristorazione entro 5 km dal Cammino
 - Presenza di un organo di governo del Cammino
 - Garantire la vigilanza e la manutenzione del percorso

- Georeferenziazione del percorso
- Sito web del Cammino costantemente aggiornato.

Sono altresì a conoscenza dell'importanza di strutturare il percorso in tappe di lunghezza ognuna non superiore a 20-25 km. e per complessive almeno n°5-6 tappe;

- **che le parti, in proposito, hanno convenuto e convengono espressamente:**

-di condividere il protocollo costituente firmato in data 14 febbraio 2023 presso l'Abbazia di Montevergine e pertanto di aderire e sottoscrivere il presente condividendone le finalità, gli obiettivi, lo spirito di iniziativa in favore dell'economia e della crescita culturale della società locale;

-sulla possibilità di strutturare al meglio il Cammino innestando 'diramazioni' a favore di monumenti storici, borghi medievali, aree naturalistiche, attrattori storico archeologici, artistici, produttivi ed enogastronomici;

-sull'obiettivo di creare iniziative o eventi di percorrenza su detti itinerari, come eventi religiosi, manifestazioni sportivo-amatoriali, eventi enogastronomici e di valorizzazione culturale, anche sotto forma di convegni, mostre e seminari;

-sulla finalizzazione del presente protocollo anche in relazione a candidature per l'ottenimento di fondi regionali, statali, europei, ordinari e nel PNRR nonché di sponsorizzazioni private o istituzionali;

PRECISATO:

- che anche se qualche Comune per qualsivoglia motivo fosse o divenisse incompatibile con i progetti a redigere e rinunciasse, resta fermo l'**impegno a consentire e agevolare il tracciato**, a consentire la posa di segnaletica, a provvedere alla ordinaria manutenzione del sentiero e dei luoghi di sosta, a rispettare e conservare la naturalità dei percorsi;
- che ogni ente / comune / associazione si impegna a rendere fattibile, a dotare di segnaletica e di mantenere e promuovere il tratto di percorso che attraversa il singolo comune;
- che, al fine di snellire le procedure di comunicazione, e nel rispetto delle normative in materia di privacy, i sottoscritti dichiarano di accettare comunicazioni per vie brevi a mezzo e-mail e WhatsApp agli indirizzi riportati in premessa; autorizzano pertanto sia una mailing-list che un gruppo w-app;
- che ogni Ente -coordinandosi con l'organo di governo del Cammino- potrà candidare il tratto del Cammino di cui intende prendersi cura nell'ambito dei bandi che si ritengono opportuni. E' da considerare a tal fine un'aggregazione per ambiti territoriali regionali comprensivi di almeno 4 comuni ritendendo sin da ora che la migliore candidatura unitaria dovrebbe essere coordinata dagli Enti Parco e/o dall'Ente Provincia e/o dall'Ente Regione di appartenenza.

Tutto ciò premesso, si aderisce al protocollo d'intesa specificando quanto segue:

ART.1 - Richiamo delle Premesse

Le premesse e le precisazioni costituiscono parte integrante del Protocollo d'Intesa.

Il protocollo d'intesa, stipulato in data 14 febbraio 2023, è parte fondante del presente protocollo e si intende qui integralmente allegato (<https://piccolipaesi.com/2023/02/14/il-cammino-di-guglielmo-3/>).

ART.2 - Oggetto del Protocollo

In relazione alle finalità di cui alle premesse e delle precisazioni, si ritiene procedere, sin da adesso, alla realizzazione di attività congiunte per l'infrastrutturazione e la valorizzazione del **Cammino di Guglielmo**, quale itinerario di turismo lento e sostenibile, nonché religioso, storico e culturale, che veicola valori spirituali e identitari dei territori dell'Irpinia, Basilicata e Puglia.

Le parti, altresì, si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.
- a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri stakeholders.

Le attività previste nel presente Protocollo non implicano alcun impegno economico a carico dei soggetti firmatari; sin da ora però, coordinandosi con il soggetto capofila, possono avviare la segnaletica sul proprio territorio e la manutenzione dei percorsi individuati.

La realizzazione di specifiche attività, finalizzate alla realizzazione del Cammino di Guglielmo e alla valorizzazione dei territori attraversati, saranno disciplinate attraverso la sottoscrizione di accordi operativi con ulteriore dettaglio di attività, costi e tempi.

ART.3 – Operatività del Protocollo

L'operatività è immediata a decorrere dal momento della sottoscrizione del presente Protocollo; per il primo triennio, ovvero fino alla scadenza dal PNRR (giugno 2026), **capofila è il Comune di Chiusano di San Domenico** al quale rappresentante legale vengono espressamente delegate:

- la rappresentanza legale come 'organo di governo' del Cammino;
- di stipulare accordi con tutti i comuni interessati all'intero sviluppo del Cammino, comprendendo in questo anche i comuni della Campania, Basilicata e Puglia che non siano strettamente attraversati dal tracciato; stipulando accordi anche con associazioni di turismo lento, culturali, archeologiche e sportive per la promozione dell'itinerario;
- di compilare lo Statuto dell'organo di governo del Cammino, una volta completate le adesioni degli eventuali altri comuni ed enti interessati;
- presentare istanze in ogni sede e partecipare a bandi pubblicati dal Governo, enti pubblici, fondazioni, privati, ecc., per il finanziamento e la promozione dell'iniziativa;
- di compiere ogni attività utile e necessaria per la promozione del Cammino di Guglielmo e per la celere attuazione dei propositi fin qui espressi.

Trascorsi i primi tre anni, l'organo di governo del Cammino sarà assunto dalle due Abbazie capostipiti e, successivamente, a turno, ai comuni, enti e associazioni che ne daranno disponibilità.

ART.4 - Decorrenza del Protocollo

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e avrà durata fino al 30 giugno 2026. Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con un preavviso di tre mesi. Le parti si riservano fin d'ora, dopo una valutazione dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, di prorogare o rinnovare la durata di detto accordo mediante semplice comunicazione da far pervenire prima della scadenza del Protocollo stesso.

ART.5 - Rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alle Leggi vigenti al momento della sottoscrizione stessa, ed in particolare al Codice civile.

Letto, Confermato, Sottoscritto

Il Sindaco del Comune di _____ o suo delegato
(o Il Presidente dell'Ente _____ o suo delegato)

- _____

FIRMATO a chiusura del protocollo, in rapp.za dell'organo di governo del Cammino:

- **P. SALVATORE SCIANNAMEA, Rettore dell'Abbazia del Goleto**
- **Arch. ANGELO VERDEROSA, Coordinatore gruppo di lavoro**
- **Prof. CARMINE DE ANGELIS, legale rapp.te del Comune capofila.**

IL CAMMINO DI GUGLIELMO - Distanze e tappe.

300 km., 15 tappe, da Montevergine al Goletto, a Pierno, fino a Barletta.

CAMPANIA, BASILICATA e PUGLIA; dalle montagne d'Irpinia all'imbarco per la Terra santa.

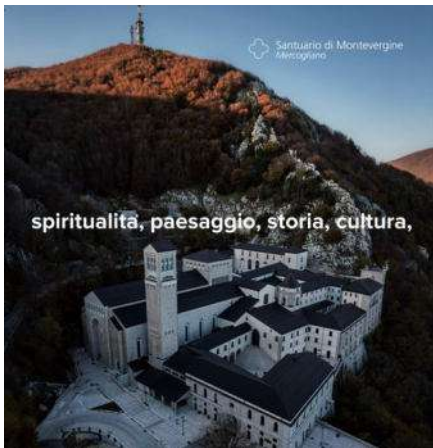
progressivo km.	parziale km.	Comune / Ente di riferimento	
2024 03 06 rev av			
Da Montevergine al Goletto _ Il Cammino di Guglielmo OVEST_ ovvero IRPINIA CAMPANIA			
0,00	0,00	Luogo di partenza	Mercogliano (Av) - ABBAZIA DI MONTEVERGINE _ PARTENZA ___ Reliquie di S.Guglielmo _ Museo, basilica, monastero, foresteria
		GIORNO 1	Partenza dall'Abbazia di Montevergine (fondata da S.Guglielmo) [Comune di Mercogliano] > Sentiero storico di pellegrinaggio 'Sedia della Madonna' > Ospedaletto d'Alpinolo, centro storico > Sentiero 'Niespolo' > Summonte > S.Angelo a Scala (Monastero di S. Silvestro) > Arrivo a Prata Principato Ultra (Basilica paleocristiana della SS. Annunziata).
25,00	25	arrivo TAPPA _1	Prata Principato Ultra (AV) - BASILICA PALEOCRISTIANA DELLA SS. ANNUNZIATA _ Centro storico
		GIORNO 2	Partenza da Prata Principato Ultra > Pratola Serra > Montefalcone > Stazione ferroviaria di Montefalcone > Arrivo a Chiusano di San Domenico (Eremo di San Guglielmo).
40,00	15	arrivo TAPPA _2	Chiusano di San Domenico (AV) - EREMO DI S.GUGLIELMO _ Museo Multimediale "Il Cammino di Guglielmo", centro storico
		GIORNO 3	Partenza da Chiusano di San Domenico > sentiero montano > Località 'La Ripa' (montagna) > Bivio Montemarano > ruderi del Convento di S.Leonardo (tra le fondazioni di Guglielmo) > Cassano Irpino > stazione ferroviaria > Arrivo a Montella (Convento di S.Francesco a Folloni).
65,00	25	arrivo TAPPA _3	Montella (AV) - CONVENTO DI S.FRANCESCO A FOLLONI - Museo, chiostro, chiesa, tomba dei Cavaniglia, foresteria
		GIORNO 4	Partenza da Montella > Bagnoli Irpino > stazione ferroviaria di Bagnoli Irpino > sentiero montano > Arrivo sul Lago Laceno (Grotta di San Guglielmo) [Comune di Bagnoli Irpino].
80,00	15	arrivo TAPPA _4	Bagnoli Irpino / Lago Laceno (AV) - GROTTA DI S.GUGLIELMO _ Lago, grotte carsiche, maneggio, seggiovia
		GIORNO 5	Partenza da Lago Laceno > sentiero montano > pendici del Montagnone di Nusco > Pozzo di S. Guglielmo > area storico-archeologica di Fontigliano > stazione ferroviaria di Campo di Nusco > Arrivo all'Abbazia del Goletto (fondata e abitata da San Guglielmo) [Comune di Sant'Angelo dei Lombardi].
100,00	20	arrivo TAPPA _5	Sant'Angelo dei Lombardi (Av) - ABBAZIA DEL GOLETO _ Museo Multimediale, ciborio di Guglielmo, chiesa, doppio monastero, foresteria
dal Goletto a S.Maria di Pierno _ Il Cammino di Guglielmo SUD_ ovvero BASILICATA			
		GIORNO 6	Partenza dall'Abbazia del Goletto > stazione ferroviaria di Sant'Angelo dei Lombardi > stazione ferroviaria di Lioni > Ponte romano sull'Ofanto > Badia di Santa Maria del Piano (Lioni) > sentiero di pellegrinaggio storico delle 'Scalelle' > chiesa sulla roccia di San Vito > Arrivo a Materdomini (Santuario di San Gerardo) [Comune di Caposele].
120,30	20,3	arrivo TAPPA _6	Caposele / Materdomini (AV) - SANTUARIO DI SAN GERARDO _ Museo, chiesa nuova, antica basilica, casa del pellegrino
		GIORNO 7	Partenza da Materdomini > Sella di Conza - Bivio Castelnuovo di Conza (Sa) > si attraversa la parte alta e panoramica del territorio di Conza della Campania > Arrivo a Sant'Andrea di Conza (Av).
135,00	14,7	arrivo TAPPA _7	S.Andrea di Conza (Av) - PALAZZO DELL'EPISCOPIO _ Giardini, teatro all'aperto, mulini, ex-fornace di laterizi
		GIORNO 8	Partenza da Sant'Andrea di Conza > Pescopagano (Pz) > via montana > Santuario della Beata Vergine Maria di Montemauro > vista sul lago di Saetta > Arrivo a Rapone (Pz).
154,90	19,9	arrivo TAPPA _8	Rapone (Pz) - CHIESA DI SAN NICOLA _ Centro storico, museo multimediale delle fiabe, parco avventura
		GIORNO 9	Partenza da Rapone > Cascate di San Fele > San Fele, centro storico > Arrivo alla Badia di Santa Maria di Pierno (tra le fondazioni di San Guglielmo).
171,40	16,5	arrivo TAPPA _9	San Fele (Pz) - BADIA DI S. MARIA DI PIERNO _ Chiesa, monastero, foresteria
da S.Maria di Pierno a Barletta _ Il Cammino di Guglielmo EST - ovvero PUGLIA			
		GIORNO 10	Partenza dalla Badia di Santa Maria di Pierno > fiumara di Atella (Pz) > sentiero montano > monte Serico > Arrivo ai Laghi di Monticchio: Abbazia di San Michele Arcangelo [Comune di Rionero in Vulture (Pz)].
200,40	29	arrivo TAPPA _10	Atella / Monticchio (Pz) - ABBAZIA DI S.MICHELE ARCANGELO _ Museo del Vulture, chiesa, monastero, foresteria
		GIORNO 11	Partenza dai Laghi di Monticchio stazione ferroviaria di Melfi > Arrivo a Melfi (Pz): Grotta rupestre di Santa Margherita con affresco di San Guglielmo.
215,40	15	arrivo TAPPA _11	Melfi (Pz) _ CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA _ statua in bronzo di S. Guglielmo nel giardino dell'Episcopo, centro storico, porta Venosina, affresco raffigurante S. Guglielmo nella chiesa rupestre di S.Margherita, Convento di S.Bartolomeo
		GIORNO 12	Partenza da Melfi (Pz) > Si esce da Porta Venosina > Ponte romano nei dintorni di Rapolla > Arrivo a Venosa (Pz): Murale del miracolo di San Guglielmo e della beata Agnese.
235,40	20	arrivo TAPPA _12	Venosa (Pz) - COMPLESSO DELLA SS. TRINITA' _ Luoghi della Beata Agnese, area archeologica, castello, cattedrale, casa di Orazio
		GIORNO 13	Partenza da Venosa (Pz) > stazione ferroviaria di Venosa > Montemilone (Pz) > Sponda sud del Lago Locone > stazione ferroviaria di Minervino > Arrivo a Minervino Murge: Grotta dell'Arcangelo Michele. <i>Valutare in alternativa il pernottamento a Montemilone.</i>
265,40	30	arrivo TAPPA _13	Minervino Murge (BAT) - GROTTA DELL'ARCANGELO MICHELE _ Santuario della Madonna del Sabato, centro storico, duomo
		GIORNO 14	Partenza da Minervino Murge > contrada Lamalunga > cantina storica Giulio Buccì > ponte romano sul Fiume Ofanto > stazione ferroviaria di Canosa > Arrivo a Canosa, città di straordinaria importanza per storia e archeologia: Basilica di San Sabino.
281,40	16	arrivo TAPPA _14	Canosa (BAT) _ CONCATTEDRALE DI S. SABINO _ Ponte romano sull'Ofanto, Arco di Traiano, ipogei nel centro storico, area archeologica di Canne della battaglia.
		GIORNO 15	Partenza da Canosa > stazione ferroviaria di Canne > Canne della battaglia, sito archeologico di straordinaria importanza storica > stazione ferroviaria di Barletta > Arrivo a Barletta, Basilica del Santo Sepolcro. Visita della bella città con importante centro storico e straordinari monumenti; da non perdere: Cattedrale, Castello, cantina della Disfida, Pinacoteca De Nittis. Memoria dell'imbarco per la Terra Santa.
306,40	25	arrivo TAPPA _15	Barletta (BAT) _ BASILICA DEL SANTO SEPOLCRO _ ARRIVO del CAMMINO DI GUGLIELMO _ Porta Marina, Castello, Colosso, Cantina della disfida, Duomo, Pinacoteca De Nittis

14 febbraio 2023, firma del protocollo d'intesa generale presso il Palazzo Loreto di Montevergine.



15 marzo 2023, firma del protocollo d'intesa aggiuntivo presso l'Abbazia del Goletto.





Un Cammino sulle tracce di San Guglielmo da Vercelli

Fondatore della Congregazione Verginiana
Patrono Primario dell'Irpinia

« La vita di S. Guglielmo si svolge fra queste due date: 1085-1142. La prima è approssimativa, la seconda è certa. In questo tempo la Chiesa attraversa uno dei periodi riconosciuti unanimemente dagli storici come uno dei più critici della sua bimillenaria esistenza »

Nato a Vercelli da nobile famiglia, si fece povero per amore di Cristo. Da giovane dopo un pellegrinaggio a S. Giacomo di Compostela, si dirige verso il sud della penisola con l'intento di imbarcarsi per la Terra Santa. A seguito di un'aggressione subita dai briganti e dopo l'incontro con S. Giovanni da Matera, si dedica alla vita eremitica prima in Lucania e successivamente in Irpinia. Il suo eremitaggio è stato accompagnato da discepoli confratelli che ne hanno seguito la dottrina spirituale. Fu fondatore di diversi monasteri tra i quali quello di Montevergine sul monte Partenio nell'attuale territorio di Mercogliano dedicato alla Madonna, il SS. Salvatore al Goleto nel territorio di S. Angelo dei Lombardi in provincia di Avellino e la Badia di Santa Maria di Pierno a San Fele in Basilicata.

Guglielmo ebbe un ruolo importante nel contesto politico e religioso dell'Italia alla metà del XII sec. Fu stimato e appoggiato nella sua opera di evangelizzazione da Ruggiero II re di Sicilia, padre di Costanza d'Altavilla futura madre di Federico II di Svevia. Fu canonizzato Santo da papa Pio VI nel 1785. La sua ricorrenza si celebra il 25 giugno, giorno della sua ascesa al cielo. Nel cenobio del Goleto venne sepolto e venerato fino al 1807, anno della traslazione a Montevergine.

11 G. Mongelli n. l. s. - S. Guglielmo da Vercelli - edizioni del Santuario di Montevergine 1960



I depliant presentati alla BIT di Milano, febbraio 2024.